





DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 **Aversa** (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928 Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

E-mail: ceee01200b@istruzione.it www.3circolodidatticoaversa.gov.it

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2019/2022

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale:

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124

" la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;

"le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 delL'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ";

 $VISTA\ la\ nota\ MIUR\ prot.\ n.\ 000035\ del\ 07/01/2016-Indicazioni\ e\ orientamenti\ per\ la\ definizione\ del\ piano\ triennale\ per\ la\ formazione\ del\ personale$

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Campania, da altri Enti territoriali e istituti:

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO della nuova architettura della formazione delineata dagli elementi di governance previsti dal nuovo quadro contrattuale CCNL 19.11.2019;

VISTA a nota prot. n. 49062/2019 con cui il Miur ha fornito indicazioni in materia di formazione dei docenti in servizio a. s. 2019-2020, assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative

ESAMINATI i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario per 1' A. s. 2019/20 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in

coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.

In attesa del nuovo Piano di formazione nazionale triennale il riferimento è alla nota prot. n. 49062/2019 con cui il Miur ha fornito indicazioni in materia di formazione dei docenti in servizio per l' a. s. 2019-2020, assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative.

La Direzione Didattica 3 Circolo, ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale, utile ad affrontare le sfide della complessità e la trasformazione in essere nella scuola. Nel contempo, le iniziative previste affrontano le priorità individuate dalla comunità scolastica per lo sviluppo della propria mission sul territorio di riferimento: esse sono articolate su base pluriennale e intrecciano le competenze disciplinari e trasversali con quelle metodologiche e progettuali.

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti realizzata attraverso un questionario che ha delineato le seguenti aree di interesse:

- ❖ Progettazione e valutazione per competenze in chiave innovativa
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- ❖ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- ❖ Metodologie per la didattica inclusiva (BES-DSA-DVA);

L'Istituto organizza in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dal prossimo anno scolastico 2019/20 dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale, così come deliberato in collegio dei Docenti, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di autoformazione relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

La legge 107/2015. come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente. qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento:
- la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- All'incremento delle competenze e delle abilità attese e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV
- Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per i docenti e per l'intera comunità scolastica
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici dell'autovalutazione di Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete di scopo con altre scuole che condividono comuni bisogni formativi. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ➤ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- i corsi e le giornate di studio e di aggiornamento su temi di innovazione didattica in collaborazione con agenzie educative e case editrici;
- ➤ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ➤ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- ➤ Gli interventi formativi sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.
- Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. I corsi di cui in oggetto saranno sostenuti dal Bonus annuale docenti.(CARTA ELETTRONICA)

Le diverse iniziative formative rispondono a finalità diverse, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica .

INIZIATIVE FORMATIVE A.S. 2019-2020

Nel corso dell'anno scolastico 2019-20, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e nelle modalità.

Anno Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata

2019/2020	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019/2020	Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019/2020	Metodologie e strumenti per l'inclusione degli alunni diversamente abili alla luce delle recenti innovazioni	Docenti di sostegno e/o curriculare	Acquisizione degli strumenti conoscitivi per la lettura e interpretazione dei nuovi strumenti per l'inclusione scolastica (PF- PEI- PI) secondo quanto previsto dal D. Lgs. 66/2017 e 96/2019);
2019/2020	Sicurezza Somministrazione di farmaci a scuola	Docenti e personale ATA.	L'attività sarà realizzata in collaborazione con l' ASL. Obiettivo: garantire il diritto allo studio, la salute e il benessere degli allievi che presentano la necessità di assumere la terapia durante le ore di firequenza scolastica. L'iniziativa sarà realizzata partecipando alla formazione promossa dall'ASL territorialmente competente.
2019/2020	Acquisizione di tecniche teatrali finalizzate all'esplorazione di un linguaggio del silenzio e del corpo		UF "Il teatro nel Baule" un linguaggio poetico in cui le emozioni tradotte in forma, piuttosto che in parola, tende a creare una relazione profonda con chi l'osserva. (L'iniziativa sarà realizzata con i Fondi POR Scuola viva IV annualità).
2019/2020	Narratività e argomentazione: competenze per l'infanzia	primaria grado di posto	U. F. sarà centrata sullo sviluppo dei linguaggi espressivi ed argomentativi per il racconto dell'esperienza personale e il dialogo con l'altro e si avvarrà delle metodologie delle lettura attiva e delle filosofy for children. Essa sarà svolta in forma intensiva e accompagnata da un progetto didattico. L'attività sarà organizzata in maniera

coordinata con altre scuole IN
rete, in relazione alle risorse
finanziarie disponibili

Il piano di formazione del personale previsto nell'arco del triennio, sarà aggiornato e rivisto annualmente (cfr. art. 66 del CCNL 2006-09), in funzione delle scansioni temporali della realizzazione delle diverse iniziative formative che lo costituiscono, dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

I destinatari della formazione saranno:

- ✓ docenti neo-assunti,
- ✓ commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM
- ✓ docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- ✓ gruppi di docenti in rete di scuole
- ✓ insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative
- ✓ figure impegnate in ambito della sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Le azioni formative si realizzeranno attingendo a fondi specifici per la formazione , Fondi europei PON-FSE alle attività reperibili in rete con altre scuole, alle opportunità rinvenibili dalla costituzione della rete di scuole per la formazione realizzata dalla scuola polo dell'ambito Caserta 08 per le competenze di sistema

Le attività di Formazione sono arricchite dalle iniziative realizzabili attraverso la Rete di Ambito 08 con il coordinamento della scuola polo "E. Fermi" di Aversa.

Le attività formative programmate e realizzate saranno inserite nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio

Il Dirigente scolastico Prof. ssa Anna Lisa Marinelli Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93